



*Servizio /U.O. Cure Residenziali e Semiresidenziali
indirizzo: -- tel e fax 071/7583944 - fax 0733/823402*

REGOLAMENTO

CENTRO DIURNO ALZHEIMER

RECANATI

Via XX Settembre



Articolo 1

Finalità - Obiettivi - Ubicazione

Il Centro Diurno (in seguito C.D.) è un servizio semiresidenziale a prevalente valenza socio – assistenziale e riabilitativa rivolto a soggetti affetti da demenza, allo stadio lieve – moderato, in assenza di gravi deficit motori e di patologie organiche scompensate e che non presentino alterazioni del comportamento controindicate alla vita comunitaria del C.D..

La finalità principale perseguita è quella di ritardare il più possibile l'istituzionalizzazione della persona, mantenendola il più a lungo nel suo ambito familiare ed offrire, al tempo stesso, alla famiglia, un servizio di sollievo ed integrativo.

Nello specifico, gli obiettivi prefissati sono:

- favorire la permanenza della persona nel contesto sociale e familiare di appartenenza, sostenendo la famiglia nella gestione del carico assistenziale;
- offrire un'assistenza globale calibrata con programmi di intervento personalizzati (PAI: Piano di Assistenza Individualizzato);
- finalizzare le azioni terapeutiche ed assistenziali al mantenimento delle abilità residue dell'utente e limitare il più possibile il declino funzionale;
- ridurre il carico assistenziale del caregiver e prevenire situazioni estreme di stress psico – fisico della famiglia;
- fornire assistenza psico – sociale al caregiver con interventi individualizzati e di gruppo.

Il C.D. ha, attualmente, sede presso la “Fondazione I.R.C.E.R. – Assunta” di Recanati in Via XX Settembre n. 1 – 62019 Recanati.

La struttura adibita a sede del C.D. rispetta gli standards previsti dalla vigente normativa regionale in materia di Centri Diurni ed è adeguata al numero e alla tipologia di utenti.

Articolo 2

Destinatari

Il C.D. ha una capacità ricettiva di n. 10 unità e può ospitare solo utenza residente nell'ambito del territorio di Area Vasta 3, con priorità per i residenti nell'Ambito Territoriale Sociale XIV.

I requisiti di ammissione sono:

- residenza nei comuni dell'Area Vasta;
- diagnosi di demenza;
- condizione cognitiva (MMSE), funzionale (ADL-IADL), anche in relazione alla situazione generale del gruppo utenti esistente;
- assenza di importanti disturbi del comportamento che compromettono lo svolgimento delle attività del C.D., relativamente al soggetto ed agli altri ospiti;
- assenza di patologie organiche scompensate (mantenimento dell'autonomia deambulatoria).

I requisiti sopra descritti debbono essere posseduti al momento del possibile ingresso.

L'incapacità di deambulazione non è motivo di esclusione ma elemento da valutare in base allo stato logistico del gruppo utenti. L'UVI, in base al tipo di ospiti presenti nel C.D. ed al relativo



carico assistenziale degli operatori, può, in deroga, per periodi definiti, autorizzare l'ingresso anche a persone con capacità deambulatoria ridotta.

Eventuali situazioni di utenti che non siano in possesso di tutti i requisiti sopra elencati verranno valutate singolarmente.

Nel caso di disponibilità di posti, particolari situazioni di utenti residenti al di fuori dell'ambito di Area Vasta 3 verranno valutate ed autorizzate dal Direttore del Distretto di Civitanova.

La situazione dell'utente sarà valutata anche per la capacità di sostegno del care giver e del relativo nucleo familiare.

Sono esclusi i pazienti affetti da patologie psichiatriche.

Articolo 3

Ammissione – Frequenza - Assenze – Dimissione

Per essere ammessi al C.D. è necessario presentare apposita richiesta, redatta dal Medico di Medicina Generale dell'utente sulla modulistica predisposta dalla AV3 ed inoltrata al Punto Unico di Accesso (P.U.A.), ubicato presso il Poliambulatorio di Civitanova Marche in Via Abruzzo snc.

La trasmissione dell'istanza può avvenire anche a mezzo fax al n. 0733/823.402.

Alla domanda viene apposto un timbro di arrivo, con sigla del ricevente.

L'ammissione viene disposta dopo esito positivo dell'Unità Valutativa Integrata.

In caso di esubero delle domande rispetto ai posti disponibili, viene stilata una graduatoria in base alla data di presentazione della domanda.

Al momento in cui si rende disponibile il posto, qualora l'ammissione al servizio avvenga dopo che siano trascorsi tre mesi dalla data dell'ultima valutazione, sarà necessario un aggiornamento della situazione secondo i criteri di ammissione di cui al presente regolamento.

Le liste di attesa derivanti dalle menzionate procedure sono predisposte ed aggiornate periodicamente a livello di Distretto dall'Assistente Sociale del C.D..

L'UVI può autorizzare l'ingresso prioritario ad utenti per i quali viene segnalata dai Servizi Sociali del Comune di residenza, in raccordo con il Servizio Sociale Distrettuale, una particolare condizione di fragilità sociale e familiare.

Al momento dell'ammissione, il personale del C.D. fa sottoscrivere al paziente - anche per il tramite di un rappresentante legale o di un familiare - la dichiarazione relativa ai rapporti economici con l'Area Vasta 3.

L'originale della dichiarazione deve essere inviato alla Direzione Amministrativa Territoriale, unitamente a copia del frontespizio della scheda U.V.I. ed a formale comunicazione relativa alla decorrenza dell'inserimento.



La durata della **permanenza** nel C.D. è definita dallo stato di salute del malato e dei potenziali benefici che può trarre dalle prestazioni del C.D..

L'equipe del C.D. effettua delle valutazioni periodiche per la verifica della persistenza dei requisiti al fine di prorogare la frequenza. Qualora emergano particolari problematiche e bisogni assistenziali complessi, viene attivata l'UVI.

I periodi di assenza non possono essere protratti oltre i 30 gg consecutivi.

La famiglia è tenuta a comunicare tempestivamente circa i periodi o i giorni di assenza, specificandone la motivazione.

Qualora l'assenza dovesse essere più prolungata verrà considerata come rinuncia alla fruizione del Servizio.

L'eventuale rientro al C.D., qualora ci fosse il posto disponibile, dovrà comunque essere accompagnato dal certificato del Medico di Medicina Generale dell'utente e dalla rivalutazione per il possesso dei requisiti.

La **dimissione** dal C.D. viene disposta dall'Unità Valutativa Integrata, in base a:

- realizzazione del progetto individualizzato e accertamento dell'eventuale inadeguatezza del C.D. alle specifiche necessità dell'utente;
- rinuncia dell'utente e/o della famiglia, mediante specifica e tempestiva comunicazione scritta;
- ricovero definitivo presso altre strutture.

Il Responsabile del C.D. deve inviare alla Direzione Amministrativa Territoriale formale comunicazione relativa alla data di dimissione dell'utente.

Articolo 4 **Giorni e Orari di apertura - Organizzazione**

Il C.D., autorizzato per complessivi 10 posti, è aperto:

- dal lunedì al venerdì
- per un totale di 8 ore giornaliere:

- | | | |
|-------------------------------------|-----------------|-------------------------------|
| 1. il modulo antimeridiano è attivo | dalle ore 8.30 | alle ore 12.30 (n. 10 utenti) |
| 2. il modulo pomeridiano è attivo | dalle ore 14.00 | alle ore 18.00 (n. 10 utenti) |

Il C.D. può essere fruito anche parzialmente, nel senso che è consentito scegliere la durata della permanenza nell'arco della giornata (frequenza mattina e pomeriggio oppure solo mattina o solo pomeriggio).

Il C.D. è aperto per l'intero arco dell'anno, tranne durante le festività, comprese quelle patronali, e alcuni brevi periodi concordati con il Distretto. Indicativamente i periodi di chiusura sono i seguenti:

- due settimane nel periodo estivo;
- una settimana per le festività natalizie (chiusura del 24 e 31).



Eventuali ed ulteriori periodi di chiusura (es. festività pasquali e ponti da calendario) verranno concordati con la Direzione del Distretto Sanitario.

Il trasporto degli ospiti dal domicilio al C.D. e viceversa va effettuato autonomamente dalla famiglia.

Articolo 5 Servizi offerti

Il C.D. eroga i seguenti servizi:

- a) servizio di accoglienza;
- b) attività di terapia occupazionale per il mantenimento delle attività di base;
- c) socializzazione, attività ricreative (es. gite, uscite programmate...), ludiche, culturali;
- d) servizio medico, psicologico, infermieristico ed assistenziale;
- e) riabilitazione cognitiva;
- f) attività motorie;
- g) ristorazione (il pasto è garantito solo per chi fruisce del servizio per l'intera giornata);
- h) corsi di formazione per care giver;
- i) gruppi di sostegno per familiari;
- j) servizio di informazione e orientamento in merito ai percorsi e servizi del Distretto (RP, RSA...).

Il volontariato, soggetti sociali, civili e/o religiosi in forma associata o singolarmente, possono promuovere ed organizzare all'interno del C.D. iniziative ed attività ricreativo – culturali – occupazionali mirate all'utilizzo del tempo libero dell'utente ed allargate alla cittadinanza, finalizzate a facilitare la socializzazione e l'integrazione tra gli ospiti ed il tessuto sociale. L'autorizzazione allo svolgimento di tali iniziative è di univoca ed inderogabile competenza del Responsabile del C.D. ed è formalizzata (es. convenzione).

Durante le ore di servizio non è prevista la permanenza dei familiari o di persone non autorizzate.

I Familiari possono accedere liberamente al Servizio per chiarimenti, informazioni e consegna documenti durante gli orari di apertura del Centro; per i colloqui con le figure specialistiche è necessario fissare un appuntamento che verrà concordato e programmato secondo le esigenze organizzative del Servizio, del personale e del familiare stesso.

Articolo 6 Equipe multidisciplinare

Nel C.D. operano professionisti che seguono l'indirizzo del lavoro d'equipe multidisciplinare e quello per progetti e si compone delle seguenti unità professionali che erogano le connesse tipologie prestazionali:

- Responsabile del C.D.
- Psicologo
- Neurologo
- Assistente Sociale
- Infermiere professionale
- Educatore
- Operatore socio sanitari



Verranno garantite e promosse iniziative formative per l'aggiornamento continuativo del personale.

Articolo 7 Tariffe

La tariffa giornaliera di riferimento, individuata forfettariamente a € 58,00, comprende il rispetto dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dal Regolamento 1/2004 e smi, dalla DGRM n. 1011/13 e smi e dalla DGRM 1331/14.

La quota sanitaria a carico del Servizi Sanitario Nazionale è pari a € 29,00 al giorno.

La quota giornaliera a carico dell'ospite - per la frequenza dell'intera giornata - è pari a € 29,00.

Qualora l'ospite frequenti un solo modulo la retta applicata è di € 14,50.

Alle assenze vengono applicate le quote sociali giornaliere sopra indicate, ridotte del 50%.

Al termine del modulo antimeridiano, l'utente inserito per l'intera giornata ha la facoltà di fruire del pasto, che viene fornito dalla struttura ospitante.

L'utente che frequenta parzialmente uno dei moduli, ma fruisce del pasto, è tenuto al pagamento della retta per l'intera giornata.

ART. 8 Modalità di pagamento della retta

La Direzione Amministrativa Territoriale, verificata la documentazione inerente a ciascun utente inserito, sulla base del riepilogo mensile delle giornate di degenza di ciascun paziente, trimestralmente quantifica l'importo della retta da addebitare.

Richiede, quindi, l'emissione della fattura al Servizio Bilancio per procedere alla riscossione del credito.

L'utente dovrà provvedere al pagamento della fattura emessa dalla AV3 nel rispetto dei tempi e delle modalità che saranno indicate dalla AV3 unitamente alla fattura.

Qualora l'utente non provveda nei termini, la Direzione Amministrativa Territoriale invia sollecito di pagamento e trasmette la pratica all'ufficio competente per il recupero del credito.

Articolo 9 Varie

Il Distretto si riserva di apportare le necessarie modifiche al presente Regolamento a seguito di mutati indirizzi amministrativi, legislativi, regionali o nazionali, ovvero a seguito di mutate condizioni operative ed organizzative.